

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 475**

**SOPPRESSIONE DI ENIT - AGENZIA  
NAZIONALE ITALIANA DEL TURISMO**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

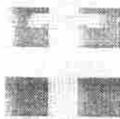
*PICETTO FRATIN GILBERTO (primo firmatario), BERUTTI  
MASSIMO VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PORCHIETTO  
CLAUDIA, RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN  
LUCA*

*Protocollo CR n. 32903*

*Presentato in data 24/09/2015*



C-02-13-02/478/2015/X

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTEAl Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO N. 475**  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno.  
trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**Oggetto: Soppressione di Enit - Agenzia nazionale italiana del Turismo**

**PREMESSO** che Enit - Agenzia nazionale italiana del Turismo è un ente pubblico destinato alla promozione e commercializzazione all'estero dell'offerta turistica nazionale, anche attraverso la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni;

**TENUTO CONTO** che il nuovo Consiglio di Amministrazione, malgrado la nomina da parte del Consiglio dei Ministri a luglio scorso, non si sarebbe ancora insediato a causa di questioni burocratiche legate al processo di trasformazione in ente pubblico economico, instaurato dalla precedente gestione commissariale, dedicatasi quasi esclusivamente a tale obiettivo, peraltro non completamente raggiunto;

**RITENUTO** pertanto che l'aumento di arrivi di turisti stranieri nel nostro Paese (+2.5%), registrato da recenti indagini statistiche, possa essere unicamente attribuito al lavoro degli operatori privati e alla favorevole situazione congiunturale, e non all'attività dell'Agenzia evidentemente inerte;

**RILEVATO** che dei 16 milioni di euro di risorse statali necessarie per il mantenimento dell'Agenzia, oltre la metà sono utilizzati per spese di funzionamento e solo 2.5 milioni sono impiegati per attività di promozione turistica del territorio italiano all'estero;

**CONSIDERATO** che in un periodo di crisi economica generale, in cui a più riprese il Governo ha imposto sacrifici ai cittadini, attraverso continui tagli ai trasferimenti di fondi alle Regioni e agli enti locali, sarebbe opportuna una concreta razionalizzazione delle spese sostenute per gli enti strumentali e per le società partecipate, a partire dalla soppressione di Enit;

**TENUTO CONTO** che le risorse così liberate potrebbero essere trasferite direttamente alle Regioni e, nel caso specifico, per implementare i bilanci degli assessorati al Turismo che negli ultimi hanno subito pesanti riduzioni ai fini del contenimento della spesa

**il Consiglio regionale  
impegna la Giunta regionale**

a intervenire nei confronti del Governo, anche attraverso il ruolo del Presidente Chiamparino in sede di Conferenza delle Regioni, affinché sia disposta la soppressione di Enit - Agenzia nazionale italiana del Turismo e le risorse così risparmiate siano ripartite tra le Regioni per politiche regionali di sviluppo e di promozione turistica;

Torino, 17 settembre 2015